



# COMUNE DI FERRAZZANO

Provincia di Campobasso

## GIUNTA COMUNALE

### DELIBERAZIONE ORIGINALE

n. 68 del 19-09-2016

**OGGETTO:** RICORSO PRESSO IL TAR MOLISE DA PARTE DEL MEF - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E NOMINA LEGALE.

In data 19-09-2016 alle ore 12:00 nella sale delle adunanze del Comune, convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Partecipazione</i>
1	<b>CERIO ANTONIO</b>	SINDACO	Presente
2	<b>D'ALESSIO ALESSANDRO</b>	VICE SINDACO	Presente
3	<b>SFORZA VINCENZO</b>	ASSESSORE	Assente
4	<b>MONTANARO PASQUALE</b>	ASSESSORE	Presente
5	<b>DE RENSIS FEDERICA</b>	ASSESSORE	Assente

**PRESENTI: 3 - ASSENTI: 2**

Partecipa il Segretario Comunale MARIA STELLA ZAPPITELLI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, ANTONIO CERIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Punto all'ordine del giorno n. 1

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Molise promosso dal Ministero dell'Economia e Finanze rappresentato e difeso ex lege dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Campobasso, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della delibera del consiglio comunale di Ferrazzano n. 9 dell'11/05/2016 con la quale si approvava il piano finanziario e le tariffe TARI per l'esercizio finanziario 2017 in quanto adottata oltre il termine del 30/04/2016 (termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 differito con D.M. 01/03/2016);

considerato che il motivo per il quale questo Comune è stato costretto a deliberare la tariffa della tassa rifiuti (TARI) 2016 solo in data 11/05/2016 è dipeso dalle circostanze meglio descritte nella relazione allegata alla presente deliberazione;

Sentito il Sindaco proporre che il Comune si costituisca in giudizio;

rilevato che questo ente è privo di ufficio legale e che, quindi, necessita conferire a legale esterno abilitato;

visto l'art. 15 comma 1 e 2 del D. lgs. N. 33/2013 e le indicazioni interpretative emanate il 17/09/2013 dalla CIVIT attuale ANAC in ordine alla pubblicazione degli incarichi di patrocinio legale :”nel caso in cui siano attribuiti ad un professionista uno o più incarichi per la difesa dell’Ente in relazione a controversie, l’Amministrazione affida incarichi di consulenza e pertanto è tenuta ai sensi dell’art. 15 comma 1 e 2 del D. lgs. 33/2013 a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione trasparenza , sotto sezione “consulenti e collaboratori”;

vista la determina dell’AVCP n. 4 del 07/07/2011 da cui si evince che il patrocinio legale essendo inquadrabile nell’ambito delle prestazioni d’opera intellettuali di cui all’art. 2230 c.c. e ss. non è assoggettato alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

sentito il Sindaco indicare, per l'affidamento dell'incarico di legale patrocinio, l'avvocato Giovanni Fratangelo con studio in Campobasso alla Via Roma legale del foro di Campobasso, con esperienza in materia;

visto il preventivo di parcella e la dichiarazione relativa al conflitto di interesse;

preso atto che con nota del 26/09/2016 è stato quantificato in €. 1.000,00 oltre IVA e cap il compenso relativo al presente incarico ;

visto il parere espresso dal Responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnico/contabile ai sensi dell’art. 49 del D. lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto il parere espresso dal Responsabile del servizio sotto il profilo della copertura finanziaria ai sensi dell’art. 153 c. 5 del D. lgs. 18/08/2000 n. 267;

con votazione unanime legalmente resa e verificata;

## DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) Di autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio in nome e per conto del Comune, nella causa di cui in premessa per la tutela delle ragioni di questo Ente.

3) Di incaricare del legale patrocinio l'avv. Giovanni Fratangelo con studio in Campobasso alla Via Roma, legale del foro di Campobasso, abilitato, conferendo allo stesso mandato anche per eventuali motivi aggiunti;

4) destinare per tali finalità la somma di €. 1.000,00 oltre IVA e cassa avvocati da impegnarsi a cura del Responsabile del servizio sul competente capitolo del bilancio 2016;

considerata l'urgenza di istruire la pratica a cura del legale per la costituzione in giudizio dichiarare, con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 267/2000;

Di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 267/2000.

La seduta è chiusa alle ore 12,30

## RELAZIONE

il motivo per il quale questo Comune è stato costretto a deliberare la tariffa della tassa rifiuti (TARI) 2016 solo in data 11/05/2016 è dipeso dalle circostanze che di seguito si descrivono:

La Comunità Montana Molise Centrale (attualmente in liquidazione) gestisce la discarica intercomunaria con sede nel Comune di Montagano (CB);

ogni anno la Comunità Montana definisce le tariffe per il conferimento in discarica dei rifiuti, per tutti i Comuni che vi fanno parte;

Il Commissario liquidatore della Comunità Montana Molise Centrale, avv. Domenico Marinelli, con proprio decreto n. 50 del 30/12/2015, recependo il documento istruttorio redatto dai tecnici, approvava la tariffa per l'anno 2016 per il conferimento in discarica dei rifiuti quantificandola in €. 125,09 oltre IVA e tassa regionale a tonnellata in luogo della precedente pari ad €. 81,78;

dal predetto decreto emergeva, un incremento del costo di conferimento del rifiuto indifferenziato, del 65% rispetto all'anno precedente, dovuto al nuovo piano di monitoraggio e controllo, derivato dall'autorizzazione A.I.A. e dall'esiguo tempo di vita della discarica prima della definitiva saturazione che, unitamente alla mancanza di programmazione regionale per il prosieguo, ha imposto l'immediato recupero di tutti i fondi occorrenti per la post gestione;

a seguito della notifica del predetto documento a tutti i comuni conferitori si sono levate proteste da parte dei Sindaci tanto da indurre l'Assessore regionale per la Tutela dell'Ambiente a convocare le amministrazioni comunali la Comunità Montana ed il soggetto gestore dell'impianto per analizzare la diverse problematiche e cercare una soluzione condivisa;

a seguito degli incontri l'Assessore regionale con nota n. 14096 del 09/02/2016 invitava il Commissario Liquidatore della Comunità Montana a sospendere, per un periodo non inferiore a due mesi, l'efficacia del decreto Commissariale n. 50/2015;

di conseguenza, il Commissario Liquidatore **con proprio decreto n. 3 del 16/02/2016** disponeva:

- **di sospendere, sino al 30 aprile 2016 la parte del proprio decreto n. 50/2015 relativa all'incremento del costo di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;**
- di stabilire, che il costo di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati, sino al 30/04/2016, sarebbe stato pari ad €. 81,78 oltre IVA e tassa regionale a tonnellata pari a quanto applicato per l'anno 2015 (anziché €. 125,09 come in precedenza stabilito) con il predetto decreto n. 50/2015;
- di statuire che, nella denegata ipotesi in cui, entro la scadenza della sospensione richiesta dall'Assessore regionale, (30/04/2016) non si sarebbero realizzate le condizioni che avevano determinato la limitata sospensione del Decreto Commissariale n. 50/2015, si sarebbe tornati ad applicare il costo di €. 125,09 oltre IVA e tassa regionale, a tonnellata per il conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati, con decorrenza 01/01/2016;

successivamente, il Commissario Liquidatore, tenuto conto di quanto emerso dalla conferenza dei Sindaci tenutasi il 21/04/2016 e delle indicazioni fornite dall'Assessore regionale all'Ambiente, in data 27/04/2016 con proprio decreto n. 10, **notificato a questo Comune in data 28/04/2016**, decretava:

- di revocare il precedente decreto n. 50/2015;
- di stabilire che il canone di conferimento dei rifiuti urbani non differenziati da applicare a carico dei Comuni molisani utilizzatori del servizio di conferimento, trattamento, recupero e smaltimento dei RR.SS.UU. **per l'anno 2016 è di €. 94,05** a tonnellata oltre IVA;
- di incaricare il Responsabile del Servizio Ambiente di recuperare dai comuni conferitori la differenza tra il canone applicato a seguito del precedente decreto n. 03 del 16/02/2016 e quello determinato con il decreto n. 10 del 27/04/2016 con decorrenza dal 01/01/2016;

per quanto sopra esposto, il Comune, tenuto conto che la circolare della F.L. n. 6/2016 stabilisce che anche la tassa rifiuti, così come era previsto nel previgente tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, ha dovuto adeguare il piano finanziario e tariffario per l'anno 2016 in conformità a quanto ha deciso il Commissario Liquidatore della Comunità Montana di cui si è venuti a conoscenza solo il 28/04/2016;

In ottemperanza alla citata circolare ed alla relativa normativa, il Comune doveva redigere un piano tariffario con cui coprire il 100% dei costi del servizio, ma non disponeva dei dati necessari per poterlo redigere in quanto il decreto che aveva fissato in €. 125,09 a tonnellata (pari al 65% in più

rispetto all'anno 2015) era stato sospeso fino al 30/04/2016 e solo il 28/04/2016 con il nuovo decreto del Commissario Liquidatore n. 10/2016 si stabiliva in €. 94,05 oltre IVA la tariffa del costo per il conferimento in discarica;

il Comune, venuto finalmente a conoscenza della tariffa del costo di conferimento dei rifiuti in discarica, si è attivato tempestivamente per redigere il piano tariffario e in data 29/04/2016 vale a dire subito dopo che si è venuti a conoscenza del nuovo canone tariffario decretato dalla Comunità Montana ha convocato il Consiglio comunale che ha avuto luogo in data 11/05/2016; nell'ordine del giorno, l'approvazione della TARI è stata deliberata prima dell'approvazione del Bilancio di previsione;

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che il ritardo nell'approvazione della tariffa oltre il 30 aprile non è dipeso dalla volontà dell' Amministrazione comunale ma dalle vicissitudini inerenti il costo di conferimento dei rifiuti in discarica che è stato definito solo il 28/04/2016; infatti la modifica del piano tariffario rispetto al 2015 riguarda esclusivamente detti costi;

Il Responsabile del servizio finanziario

Rag. Gabriella Magliano

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49  
parere espresso in merito alla regolarità contabile:  
**Favorevole**  
Li', 19-09-2016

---

**IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO**  
MAGLIANO GABRIELLA

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49  
parere espresso in merito alla regolarità tecnica:  
**Favorevole**  
Li', 19-09-2016

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA

T.U.E.L. 267/2000 ART. 151 comma 4  
parere espresso in merito all' impegno di spesa:  
**Favorevole**  
Li', 19-09-2016

---

**IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO**  
MAGLIANO GABRIELLA

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49  
parere espresso in merito alla regolarità tecnica: **Non**  
**Necessario**  
Li', 19-09-2016

---

**IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO**  
MAGLIANO GABRIELLA

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
CERIO ANTONIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA

---

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ed è stata compresa nell'elenco n. 4484 delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/200) in data 00-00-0000.

Ferrazzano,00-00-0000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA

---

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 00-00-0000 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000.

Ferrazzano, 00-00-0000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA

| | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 00-00-0000 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000.

Ferrazzano, 00-00-0000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZAPPITELLI MARIA STELLA